

Le assemblee al Sud sulla vertenza mezz'ora

Dai «no» all'accordo Fiat anche un richiamo al sindacato

I perché del rifiuto dell'intesa in alcuni stabilimenti meridionali in una conversazione con Nando Morra, segretario nazionale della Flm

Il peso della tradizione contadina

ROMA — Una nota del coordinamento nazionale dei consigli di fabbrica della Fiat parla di «logoramento nel rapporto fra lavoratori e sindacato»: è questo uno dei fenomeni emersi dal «no» che si è ripetuto in diversi dei lavoratori di alcuni stabilimenti meridionali. La Fiat ha imposto all'accordo concluso il 2 luglio a Torino sulla «mezz'ora» per la mensa dei turnisti.

Con Nando Morra, segretario nazionale della Flm, dirigente sindacale nato e « cresciuto » in una realtà meridionale come quella di Napoli, tentiamo l'«affondo» su questo e sugli altri problemi venuti fuori dopo l'accordo Fiat. Morra vuole sbagliare subito il campo delle «interpretazioni sociologiche» (i «no» di Cassino e di Termini. «C'è invece ampia e vasta materia di riflessione per il sindacato: non si può partire aggiungere «una linea» difficile che non genera tensione e preistoria poi in maniera epocale senza avviare una battaglia politica per la conquista del consenso attivo. Insomma, per andare all'osso del caso-Fiat: non si può an-

dare alle assemblee quasi soltanto per comunicare i risultati della vertenza, senza averla preparata con i consigli di fabbrica e con gli operai».

Ma ci sono state anche intemperie a proposito dei contenuti dell'accordo. «Certo — è la risposta di Morra — esistono anche problemi di questo tipo. Non puntando al Sud, diciamo scissione delle produzioni, sviluppo dell'industria, il che significa l'utilizzazione degli impianti. E' anche vero, però, che alcune linee di impianti sono ormai saturate (tredendo alla Fiat è il caso, per esempio, di Termini e di Termini Imerese) per cui l'introduzione dei turni, e quindi il lavoro notturno, è la strada obbligata se vogliamo bloccare la espansione delle produzioni al Nord e spingerle in avanti nelle aziende meridionali. Ma queste connessioni fra mezz'ora per la mensa ai turni, utilizzazione degli impianti, occupazione dei turni, l'abbiamo sempre proposta alle assemblee? In questa vertenza abbiamo saputo coinvolgere sempre i consigli di fabbrica e il sindacato meridionale più in generale?».

Nando Morra torna indietro di quattro anni. Napoli, Alfasud, la battaglia per il «no» (turni di sei ore per sei giorni). «Quando noi cominciammo a parlare, avevamo la rivolta nei reparti. Sembrava, infatti, un passo indietro della conquista del reparto festivo. Come si spieghi?».

«Con il rapporto diretto i lavoratori delle prime assemblee generali, in cui c'era tanta ostilità al confronto raccinato nei reparti, insomma con un rapporto politico nel corso del quale emergeva chiaro il contenuto meridionalistico del «no» in quanto capace di «ridere» altri nostri di lavoro».

Insomma un pezzo della strategia del sindacato che è stato sottovalutato... «Ma bisogna spiegarsela questa sottovalutazione — interrompe Morra — Secondo me, essa si inserisce in una caduta della tensione politica intorno alla battaglia per il Sud, per l'occupazione nel Mezzogiorno. D'altro canto, perché, per esempio, tre anni fa riuscimmo a condurre gli stradini e oggi questa è una battaglia che si fa sempre più difficile?».

Il discorso torna sull'introduzione delle novità. L'accordi-

do, infatti, oltre ad aver sfondato su un punto importante come quello dell'allargamento delle produzioni al Sud, risponde a tutto e per le aziende del Nord, introduce anche il turno di notte. Un novità di questo tipo incontra i servizi delle ditte che affrontano il mercato. Nel Sud però le tensioni sono più forti. Secondo Morra ci sono almeno tre motivi. Intanto, la quasi inesistenza di un tessuto industriale generalizzato e, innanzitutto, il non frigile, per cui si è in presenza in molti casi — di una classe operaria di prima generazione, spesso con tradizioni contadine e con riti di vita diversi da quelli di una società industriale. «E' questo — aggiunge Morra — che bisogna spiegarsela questa sottovalutazione, perché non eravamo compresi fra i due turni. Poteva essere un processo indolare, introduce delle novità che erano difficili a riconoscere. D'altra parte, perché, per esempio, tre anni fa riuscimmo a condurre gli stradini e oggi questa è una battaglia che si fa sempre più difficile?».

Il discorso torna sull'introduzione delle novità. L'accordi-

do di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppio lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppio lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppio lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppio lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppio lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppio lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppio lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppio lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppio lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppo lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppo lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppo lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppo lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppo lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppo lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppo lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppo lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile mantenere questo modo di vita se a lavorare bisogna andare anche di notte. «Ma non è solo questo — aggiunge Morra — Non voglio certo io fare del socialismo, ma quello del socialismo, che non eravamo compresi fra i due turni. Nel Sud non è stato di nuovo occupato uno stato di «casa greve». Problemi difficili anche al Nord, ma che nel Mezzogiorno sembrano insormontabili: il rischio reale, per esempio, è che un lavo-

ratore di notte può arrivare allo stabilimento soltanto con i propri mezzi. «Allora?» — si chiede Morra — «Non dovrà ancora avviare le fette nel territorio per migliorare i servizi, dai trasporti agli ushi?».

Il doppo lavoro, in zone bilocali fra le cui aziende stradine, quella agricola, la figura mista (l'operaio contadino) è diffusa. Uscire alle quattro del pomeriggio dalla fabbrica significa per molti poter dedicare solo del tempo di tempo al piccolo appesantimento di terra. Divenuta molto più difficile